

DA: DAGR/SIN
A: DAGR/GCO

Milano, 09 dicembre 2025
Nota SIN n. 461/2025 rev.3

NOTA GIUSTIFICATIVA RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AUMENTO DEL VALORE DI GARA RELATIVO AI SERVIZI APPLICATIVI E INFRASTRUTTURALI PER I SISTEMI WEB-BASED DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Giusta nota SIN nr. 132/2019 del 20 aprile 2020, l'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità ha avviato una gara a procedura ristretta telematica per l'affidamento dei servizi applicativi e infrastrutturali relativi ai sistemi web-based dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (CIG 8299418066 - identificativo SINTEL N. 124396075).

Con determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse del 15 settembre 2022, n. 72/DAGR/2022 l'Autorità ha disposto l'aggiudicazione al costituendo RTI tra Capgemini Italia S.p.a. e Present S.p.a. della procedura di gara telematica ristretta.

All'attualità, per le motivazioni di seguito rappresentate, è emersa la necessità di una modifica contrattuale ai sensi del comma 1, lettera c) punto 1 dell'art.106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.: 1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.*

Si riporta nella tabella seguente un elenco di spese, che si ritengono soddisfare i criteri del comma di Legge sopra citato.

Voce	Valore della spesa <u>non prevedibile</u> alla stipula del contratto vigente	Dettaglio degli extra-costi
Modernizzazione piattaforma di reportistica SAS con il passaggio a VIYA 4	410.000,00 €	Il progetto di modernizzazione della piattaforma di reportistica, non previsto nelle attività contrattualizzate, si è reso necessario a seguito della comunicazione imprevista da parte del fornitore che – a seguito del rilascio di una nuova versione incompatibile con la precedente - dichiarava l'obsolescenza anticipata della versione precedente (in uso presso l'Autorità) e la conseguente impossibilità di garantire il supporto fino al

		<p>termine della durata contrattuale, diversamente da quanto precedentemente comunicato.</p> <p>Il valore riportato corrisponde alla spesa completa delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto • Governance • Progettazione infrastruttura
Progetto SAST SC	230.000,00 €	L'evidenza della necessità di questo progetto è emersa durante la fase di passaggio di consegne tra i due fornitori, per evidenziare le vulnerabilità applicative non prevedibili e programmare la loro soluzione.
Incremento del servizio HDR	<p>1.300.000 €</p> <p>(stima complessiva considerando 14 FTE (18-4) per 141,60 € (tariffa giornaliera del c.d. "profilo C") che lavorano per 20 gg al mese dal 01/01/2024 al 30/09/2026)</p>	<p>Il servizio in oggetto è destinato a supportare gli operatori nell'utilizzo delle anagrafiche. L'introduzione, proprio in coincidenza con l'inizio della vigenza del contratto in essere, dell'Anagrafica Territoriale Rifiuti, ha fatto emergere la necessità di un incremento notevolissimo dell'utilizzo di questo servizio. Si è pertanto passati da 4 FTE (Full Time Equivalent) a 18 FTE in pochi mesi con comprensibile aumento notevole della spesa, essendo il servizio remunerato a giornate – uomo. Seppure l'introduzione del sistema in oggetto fosse prevedibile, Arera si è infatti trovata a fronteggiare, in maniera del tutto imprevedibile, una platea molto numerosa (circa 6.000 soggetti) di operatori non preparati a sostenere la regolazione e il conseguente utilizzo della piattaforma. A sua volta questo problema, se non risolto, avrebbe reso concretamente inaffidabili i dati raccolti dagli operatori stessi, in quanto quei dati sono basati proprio sulle informazioni rese per primo nelle anagrafiche generale e settoriale. Il calcolo è effettuato fino al termine del contratto poiché l'aumento l'attività di supporto ai novi operatori richiederà verosimilmente ancora per molto tempo il supporto aggiuntivo.</p>
Consumo infrastrutturale	<p>844.800,00 €</p> <p>(stima componente infrastrutturale non prevista al prezzo di circa 35.200 € al mese per 24 mesi)</p>	<p>Come è noto la fornitura in essere è iniziata con un "lift&shift" infrastrutturale verso un cloud provider, ovvero la migrazione in cloud dell'architettura su cui risiedono le applicazioni, in ottemperanza alle linee guida AGID attuali. Nel corso del 2024, a seguito dell'acquisizione di una componente fondamentale dell'infrastruttura cloud (VMware) da parte di un diverso fornitore, è cambiata la modalità di acquisto delle relative licenze, comportando un significativo aumento del valore economico da riconoscere al cloud provider attraverso il fornitore scelto. Attualmente si sta lavorando ad un percorso di rimozione della componente indicata, che dovrebbe avere effetti a medio o lungo termine.</p>

Il totale della maggior spesa si attesta di conseguenza al valore di **2.784.800,00 euro**, e non eccede il 50 per cento del valore del contratto in esecuzione.

Si rappresenta inoltre che si rende necessario un incremento della presa in carico per il nuovo fornitore che comporta una modifica contrattuale ai sensi del comma 2 – lettere a) e b) - dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo pari a euro 213.500,00 (quindi entro il limite del 10% dell’importo contrattuale riportato alla soglia comunitaria vigente alla data d’indizione della procedura di gara CIG 8299418066). Nello specifico si rappresenta che nel contesto del processo di analisi di possibili miglioramenti al capitolato della gara successiva a quella vigente, si è evidenziata la necessità di incrementare notevolmente la fase di passaggio di consegne all’eventuale nuovo fornitore, includendo esplicitamente anche una fase di “affiancamento attivo” del nuovo fornitore con il vecchio. Per questo motivo il numero di giornate previsto per il passaggio di consegne all’eventuale nuovo fornitore come massimale di effort è stato portato da 450 giornate del capitolato attuale al numero di 3.500 del nuovo capitolato. Per questo motivo si rende necessario garantire anche la remunerazione corrispondente per il fornitore uscente nel contratto in essere.

Si rappresenta, infine che la modifica richiesta non altera la natura generale del contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Luca Lazza